



Città di Seregno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 392

DEL 25-06-2018

OGGETTO: FORNITURA DI VESTIARIO PER OPERAI COMUNALI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS 50/2016. SMART CIG Z4423D8208

AREA LAVORI PUBBLICI

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)

Oggetto: FORNITURA DI VESTIARIO PER OPERAI COMUNALI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS 50/2016. SMART CIG Z4423D8208

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo n. 267/00;

VISTO il decreto legislativo n. 165/01;

VISTA la legge n. 241/90;

VISTO il vigente statuto comunale;

VISTO il decreto legislativo n. 118/11;

VISTO il documento unico di programmazione per il periodo 2018-2020 (sezione strategica e sezione operativa) e bilancio di previsione per il triennio 2018-2020, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 9 del 17 febbraio 2018, dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTO che con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 25 dell'8.03.2018 è stato approvato il piano esecutivo di gestione del triennio 2018-2020 limitatamente all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai Dirigenti;

VISTA la deliberazione n. 35 del 13 aprile 2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Comunale, ha approvato il piano esecutivo di gestione-piano della performance (anno 2018);

TENUTO CONTO che con il piano esecutivo di gestione sono stati definiti gli obiettivi, i responsabili di area assegnatari degli stessi obiettivi e delle risorse, i centri di responsabilità organizzativi e di spesa e le direttive in merito alle determinazioni da assumere;

CONSIDERATO che per la realizzazione degli obiettivi e delle attività dell'area si rende necessario adottare il presente provvedimento;

CONSIDERATO che è necessario provvedere all'acquisto di vestiario estivo per gli operai del comune;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, laddove recita che *"Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388," gli enti locali "possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. ..."*;

DATO ATTO che ad oggi non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

VISTO l'art.1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n.296, laddove recita che *"... Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo," gli enti locali, "per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328*

ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. ...”;

VISTO l’art. 37, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. laddove prevede che *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori ...”;*

VISTO l’art. 30, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. laddove prevede che *“L’affidamento e l’esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell’affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell’ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico”;*

VISTO l’art. 36, commi 1 e 2, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. laddove prevede che *“L’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono altresì applicare le disposizioni di cui all’art. 50” e che “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;*

VISTO l’art. 36 comma 7 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.e ii che da mandato all’ANAC di adottare proprie linee guida nelle quali siano *“anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamento...”*

DATO ATTO che la Linea guida n.4, aggiornata al Decreto Legislativo n. 56/2017, approvata con delibera del Consiglio n.206/2018, l’ANAC ha indicato al paragrafo 3 *“Principi comuni”* comma 6, che *il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti si applica con riferimento all’affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all’assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell’operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento”;*

DATO ATTO altresì che nella sopracitata Linea Guida, al paragrafo 3.7 viene indicato che *... “...Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare all’applicazione del presente paragrafo, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente”.*

RITENUTO di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto ai sensi dell'anzidetto art. 36 comma 2 lett. a) in considerazione dell'entità economica dell'affidamento per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui all'art. 60 e seguenti del codice, tenuto in considerazione i costi ed i tempi necessari all'espletamento;

DATO ATTO CHE, alla presente procedura si è ritenuto di non invitare a presentare offerta l'aggiudicatario dell'affidamento immediatamente precedente a quello oggetto della presente determinazione relativo allo stesso settore merceologico (CIG ZBC2025CA4);

VISTO l'art. 32, c. 2, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., che prevede che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuano gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

RITENUTO, altresì, di procedere all'acquisizione di quanto oggetto della presente determinazione senza fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero agli altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, c. 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle procedure di acquisto, attraverso la procedura semplificata contemplata dal punto 4.1.3 della Linea guida n. 4 dell'ANAC sopracitata, al fine di garantire una maggiore tempestività ed economicità dell'azione amministrativa;

VISTA la direttiva del Segretario Generale prot. n. 60445 del 28.12.2016 "Decreto legislativo n. 50/2016 – Affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a 1.000,00 euro - direttiva";

DATO ATTO che si è quindi proceduto a richiedere, via PEC , preventivi alle seguenti ditte che esercitano nel settore merceologico di interesse:

- TECO ANTINFORTUNISTICA di Albate (prot. 28615 del 21.05.2018)
- JASSI TELLILE di Milano (prot. 28610 del 21.05.2018)
- C.T.C. COMMERCIALE TESSILI CONFEZIONI di Monza (prot. 28612 del 21.05.2018)
- SECUR LINE SRL di Rozzano (prot. 28614 del 21.05.2018)

PRESO ATTO che ha inviato offerta tramite PEC una sola ditta: TECO Antinfortunistica di Albate (prot. n.30996 del 01.06.2018), da cui si evince una spesa, per la fornitura del vestiario per gli operai del comune, pari a € 619,51, oltre IVA;

PRESO ATTO che la TECO Antinfortunistica di Albate ha trasmesso i seguenti documenti, debitamente sottoscritti:

- Mod. 1 - mod. 1/bis dichiarazioni;
- Allegato 3: Patto di integrità;
- Mod. b: dichiarazione ai sensi del DPR 62/2013

DATO ATTO che la ditta sopracitata risulta in possesso dei requisiti di carattere generale previsti dalla normativa vigente, e l'offerta:

- presenta i requisiti richiesti;
- risponde all'interesse pubblico che la stazione appaltante intende soddisfare;
- è congrua ed economica in rapporto a quanto richiesto;

RITENUTO opportuno pertanto, affidare la fornitura in oggetto alla ditta TECO Antinfortunistica via Gramsci, 6, Albiate per un importo di € 619,51 oltre IVA per complessivi € 755,80;

D E T E R M I N A

1. Le premesse sopra esposte sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, la fornitura di vestiario per gli operai del comune di Seregno, alla ditta TECO Antinfortunistica di Bellano Giuseppe e C. sas via Gramsci, 6, Albiate, per un importo di € 619,51 oltre IVA per complessivi € 755,80 come da preventivo allegato, ritenuto congruo per rapporto qualità/prezzo;
3. Di impegnare l'importo pari a € 755,80 IVA compresa a favore della Ditta TECO Antinfortunistica di Bellano Giuseppe e C. via Gramsci, Albiate - c.f. /p.i. 02359660962, come segue:

Importo €	Miss.	Prog.	Titolo	Macro aggr.	Bilancio	Capitolo articolo	Codice
755,80	10	05	1	03	2018	10051007	U.1.03.01.02.004

4. Di dare atto che il soggetto affidatario risulta in possesso dei requisiti di carattere generale previsti dalla normativa vigente;
5. Di dare atto che il contratto verrà sottoscritto sotto forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata come previsto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016;
6. Di dare atto che il Responsabile del procedimento per la fornitura di cui trattasi è il geom. Raimondo Ardolino;
7. Di dare atto altresì che il Responsabile del procedimento ha sottoscritto le dichiarazioni previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018 – 2019 – 2020 approvato con delibera del Commissario Straordinario (adottata con i poteri della Giunta) n.12 del 31.1.2018, ovvero mod. a) allegato al presente provvedimento e mod. g), h), i), depositati agli atti dell'ufficio;
8. Di aver verificato che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale e come dettagliatamente previsto dal vigente Codice di comportamento del Comune di Seregno;
9. Di evidenziare che alla liquidazione della spesa impegnata con il presente provvedimento si provvederà ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 184 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
10. Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, all'atto dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.-

COPIA

Area: LAVORI PUBBLICI

Servizio: VIABILITA' – PARCHEGGI E VERDE

Oggetto: FORNITURA DI VESTIARIO PER OPERAI COMUNALI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS 50/2016. SMART CIG Z4423D8208

Il sottoscritto SCARAMUZZINO ANGELA DANILA nomina ARDOLINO RAIMONDO responsabile del procedimento della proposta in oggetto ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Data 21-05-2018

IL DIRIGENTE
SCARAMUZZINO ANGELA DANILA

%%%

La/Il sottoscritta/o ARDOLINO RAIMONDO dichiara di non essere nelle condizioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Data 22-06-2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ARDOLINO RAIMONDO

Area: LAVORI PUBBLICI

Servizio: VIABILITA' – PARCHEGGI E VERDE

Oggetto: FORNITURA DI VESTIARIO PER OPERAI COMUNALI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS 50/2016. SMART CIG Z4423D8208

1. SERVIZIO PROPONENTE

ADEMPIMENTI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'istruttoria è conforme alla legge e sono stati valutati tutti gli elementi di fatto e di diritto utili per l'adozione del provvedimento.

Lì, 22-06-2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ARDOLINO RAIMONDO

2. SERVIZIO FINANZIARIO

ATTIVITA' DI VERIFICA CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 153, COMMA 5, DEL D.LGS. N. 267/00 E DEI REGOLAMENTI DI CONTABILITA' E DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

☒ Visto attestante, in caso di impegno di spesa, la copertura della stessa e/o, in caso di entrata, il relativo accertamento

capitolo	imp/acc	importo
2018 S 10051007	2018/1478	755,80

☐ La proposta di determinazione non comporta impegno di spesa e/o accertamento di entrata

Lì, 28-06-2018

IL DIRIGENTE DELL'AREA
AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI
E SERVIZI ALLA CITTA'
CORRADO VISCARDI

Seregno, lì 25-06-2018

IL DIRIGENTE
SCARAMUZZINO ANGELA DANILA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si appone alla presente determinazione il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Lì, 28-06-2018

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI
E SERVIZI ALLA CITTA'**
CORRADO VISCARDI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 05-07-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
MOTOLESE FRANCESCO